

# L'ARALDO del CANADA

FONDATO NEL 1906

IL PIU' VECCHIO E CONOSCIUTO GIORNALE ITALIANO CHE SI PUBBLICA NEL CANADA

## CONCORSO PER GLI ABBONATI

Il 25o. anniversario della fondazione del "L'ARALDO DEL CANADA" non poteva passare sotto silenzio. Esso non è un avvenimento storico, ma un fatto di cronaca coloniale abbastanza importante per meritare tutta la nostra attenzione. Abbiamo voluto perciò offrire ai nostri abbonati l'attestato della nostra riconoscenza per quanto essi hanno fatto incoraggiando il nostro "Araldo" nel periodo di 25 anni.

La direzione del settimanale ha per questo scopo fissato dei premi in dollari da ambire e da meritare.

Il concorso a questi premi esce un poco dalle consuetudini generali. Esso è aperto a tutti gli abbonati dell'Araldo, nel senso che non soltanto a quelli che sanno ben parlare scrivere è permesso di prendervi parte, ma anche a quelli che appena sanno leggere e scrivere. Basta dare una risposta al seguente quesito: **COME RISOLVERE LA CRISI DELLA DISOCCUPAZIONE?**

Non importa che le risposte siano sgrammaticate, perchè si terrà esclusivamente conto della logica, del buon senso. Sarà premiata quella risposta che alla commissione dei giudici sembrerà la migliore. I nomi dei giudici saranno resi pubblici prossimamente.

Ecco qui trascritte le condizioni del concorso:

- 1o. Si può rispondere nella lingua italiana, francese o inglese, adoperando non meno di cento e non oltre duecento parole.
- 2o. Durata del concorso: sino al 31 agosto.

3o. Ammissibilità al concorso: essere abbonato all'Araldo.

I premi sono quattro:

- 1o. PREMIO DI \$15.00
- 2o. PREMIO DI \$10.00
- 3o. PREMIO DI \$5.00
- 4o. PREMIO DI \$5.00

La vostra risposta deve essere firmata col vostro nome e cognome, munita del vostro indirizzo scritto in modo chiaro, ed inviata al 6821 St. Laurent. Però essa verrà riportata sull'Araldo e presentata ai giudici senza firma, per cui l'opinione dei giudici esaminatori sarà completamente libera, non soggetta ad alcuna influenza.

Facciamo appello a tutti i nostri abbonati di volere prendere parte al concorso non soltanto allo scopo di vincere una bella sommetta, ma anche per partecipare ad una gara che, trattando un problema dell'ora attuale così grave ed interessante, potrà eventualmente apportare dei vantaggi ai singoli individui.

Se non siete abbonati, abbonatevi immediatamente all'Araldo del Canada, e così riceverete GRATIS 100 carte da visita e avrete il diritto di prendere parte ad un concorso tanto interessante con probabilità di vincere un premio in dollari.

Venite personalmente ai nostri uffici, telefonateci o scrivetece per maggiori informazioni.

Hanno risposto finora al nostro concorso:

- Sig. Nazzareno De Luca, 7410 Henri Julien.
- Signorina Georgette Deschênes, 6307 Iberville.
- A. Pavia, Chateauguay.
- C. Florian, 105 Mozart E.

Alla chiusura del concorso pubblicheremo tutte le risposte additando quelle premiate.

## L'OTTIMISTA E LA FANDESCA

"Lasci fare a me signor presidente — diceva il signor Zerbib, uscire in un tribunale europeo, al presidente del medesimo — lasci fare a me. Le prometto che, in quindici giorni, la ragazza sarà ravveduta!". La ragazza in questione, nella fattispecie era una diciannovenne domestica, rea di avere rubato, con lesta mano, abiti e biancheria alla sua padrona. Quando la naturale bontà ed il più leggiadro ottimismo si danno appuntamento nell'animo di una sola persona, allora appunto nasce un uomo del tipo del signor Zerbib. Il quale, come vedremo, non poteva essere più... Zerbib di quanto le circostanze gli consentivano di dimostrare. Quell'eccellente cuore tanto era convinto che la vezzosa Leonie avesse peccato e rubato soltanto perchè le era mancata una conveniente educazione, che teneva per certo di poter salvare la fanciulla dalla prescritta galera, solo che la causa fosse rimandata di quindici giorni. "Date-mi quindici giorni di tempo. Ed io la educo. E la porto in udienza con un tal mutamento nell'anima e con un tal corredo di buone informazioni, che la dovrete assolvere!". Perbacco! Come resistere al commosso fervore di cotanto Zerbib? "E sia!", disse il presidente. E Zerbib, che — tra l'altro — aveva bisogno di una domestica, riportò a casa la peccorella che si era smarrita per tante insidiose boscajole. Cominciò per Leonie una vita nuova. Così le diceva Zerbib, il quale per quindici giorni le insegnò ogni miglior precetto di morale. Leonie imparava tutto a memoria, ed eseguiva con tale una compunzione che Zerbib ne rimaneva trasecolato, e già pregustava le gioie del trionfo, quando dimanzi al munifici risultati della sua opera di educatore il tribunale avrebbe assolto la piccola delinquente, che — prima — non sapeva quel che si facesse... In quel giorno la signora Zerbib sarebbe dunque andata all'udienza come a teatro. Avrebbe indossato una magnifica toilette che da tempo nell'armadio, aspettava la occasione di essere degnamente inaugurata. Giunse il promesso giorno. La signora Zerbib, col cuore già tumultuante, si recò al guardaroba. Che colpo! Vuoto! Tutto vuoto. Toilettes, abiti, cappelli, tutto era scomparso... Più tardi gli agenti frugarono nella valigia di Leonie: e, naturalmente, vi trovarono ogni seta ed ogni piuma scomparsa. Il colpo fu aspro all'infelice ottimista. Il quale — per giunta — dovè tollerare che la voce pubblica soffiasse su lui un acuto sarcasmo, ed avvertisse: "Chi è tre volte buono è... Zerbib!".

Senecio

## Le singolari avventure del signor Cray

E. Phillips Oppenheim

No. 8

— Colonnello Haughton, — egli disse, — è venuta l'ora di giocare a carte scoperte. Questa messa in scena è tutta un'impostura. Giuseppe Saunderson non è mai stato fucilato, e voi lo sapete benissimo, e nemmeno ha egli avuto mai moglie.

— Maledizione! — proruppe il colonnello. — E chi diavolo...

— Non ho finito, — interruppe l'altro. — La signorina Clara, come lei vuol chiamarla, è moglie di uno dei tanti esonerati che hanno lavorato come operai per lo Stato in tempo di guerra, mentre lei, colonnello, a quanto mi risulta, si faceva e si fa ancora spolare e rovinare dalla sedicente signorina che batteva i palcoscenici; questa signora Saunderson era una sua allieva ed è ancora adesso, si vede, non c'è che dire, un'attrice discreta... In quanto a Giuseppe Saunderson, egli è stato per molto tempo sotto la mia direzione nella Y. M. C. A., e la storia del suo arresto e della conseguente liberazione mi è stata raccontata per lo meno una decina di volte. E ora ho finito. Dica lei, colonnello, che decisione crede di prendere al riguardo del signor Donvers.

A questa inattesa rivelazione, Donvers si era sentito venir meno, e sarebbe certamente caduto se il signor Cray non fosse stato lì pronto a sostenerlo. Dopo essere stato adagiato sul divano e avere inghiottito alcune gocce di acquavite che l'Americano era riuscito a stento a fargli passare attraverso i denti stretti, il giovane aprì gli occhi e il viso riprese un colore più naturale. Egli si guardò intorno e notò con sorpresa e con gioia che nella stanza non vi erano più che loro due.

— Signor Cray, — esclamò affannoso, — ma dunque ma dunque è vero?

— Se è vero? Com'è vera la Bibbia, — rispose l'amico allegramente.

— Ma il colonnello Haughton è un ufficiale conoscitissimo. E' direttore...

— E' vero... eppure... Del resto non è la prima volta che si viene a scoprire che persone che occupano alte cariche pubbliche...

— E lei ha proprio conosciuto quel tale Giuseppe Saunderson... — investigò Donvers che si era alzato e cominciava a riaversi e ritrovare il suo equilibrio fisico e morale. — Ma è straordinario!

— Era uno dei miei sgatterati... — spiegò Cray, con aria sempre più ilare, — è stato promesso al grado di cafetiere solo due mesi fa. Come le ho detto, mi avrà raccontato la sua storia dolorosa per lo meno una decina di volte. Adesso, lo sa che cosa dobbiamo fare piuttosto? Andare in cerca delle signore; e poi... io ho già fatto loro capire che pensassero a ordinare una piccola colazione. Che ne dice?

Il signor Cray aprì la strada e ambedue s'inoltrarono nella sala di riposo, dove dove appunto trovarono le due signore in intima conversazione.

— Ri pensandoci, caro Donvers, — disse l'Americano, — credo che sia più opportuno che lei si porti via la sua signora a colazione dove crede, e stasera, se vogliono, potremo trovarci a pranzo insieme, qua.

Donvers accettò subito.

— Benissimo, fissiamo allora per le venti precise. Badi che gli onori di casa voglio farli io. Prometto che saprò dare istruzioni esatte al cameriere. E ora giacchè lei è tanto gentile, mi conduca a casa la mia Lidia e mi riserbo di ringraziare lei stasera quando sarò un pò più calmo.

Sara aveva afferrato la mano del padre che con la testa salutava ancora la coppia che già partiva.

— E' una storia lunga, — disse egli volgendosi e rispondendo allo sguardo di lei pieno d'interrogazioni. — Te la racconterò dopo colazione. Ti basti ora sapere che Donvers è libero da qualsiasi imbarazzo e non ha più da temere di nulla.

— Che tesoro sei, papà Quando penso che potrò goderti ancora per tre mesi!... — gridò la figlia entusiasta.

\*\*\*

Quella sera stessa il colonnello Haughton, ufficiale capo di distretto, si chiuse nel suo studio e si uccise con un colpo di rivoltella alla tempia destra. Si disse che fosse tratto all'atto disperato da gravi dissesti finanziari e da esaurimento generale. La sedicente signorina Clara accettò una improvvisa offerta d'impiego in America.

Il pranzo offerto da Geraldo Donvers ebbe luogo ugualmente.

### I DUE FILANTROPI

Dopo aver passato, tutte di seguito, due serate al teatro e una a un concerto, il signor Cray e Sara, la sua figliuola, decisero di concedersi un pò di riposo, e appena finito di pranzare al solito ristorante Milano infilarono quella sera la sala di riposo, e si sedettero su due poltrone a sdraio a osservare la gente, in grande silenzio.

Il signor Cray aveva un'aria molto distratta. Sara se ne accorse.

— Scommetto, papà, che tu stai tramando qualche cosa, — bisbigliò accendendo la seconda sigaretta.

(Continuazione al prossimo numero)

## CROISSANCE ET DEVELOPPEMENT DEPENDENT DES "ENZYMES"



La Bière Dow "Old Stock" est fabriquée d'après un procédé distinct, qui a été développé en vue d'obtenir la pleine réaction des enzymes.

Les enzymes sont les substances qui se trouvent naturellement dans le malt d'orge et dont l'action sur les éléments nutritifs de l'orge fait que leurs propriétés reconstituantes passent dans la bière — et ceci signifie que la Bière Dow "Old Stock" est particulièrement nourrissante et soutenante.

### NECESSAIRES A LA VIE

Les enzymes sont nécessaires à la vie, parce qu'elles transforment les éléments nutritifs des aliments et les rendent assimilables. Elles rendent l'orge digestible et soutenante.

Le procédé de fabrication Dow permet aux enzymes de réagir complètement avant que le malt soit transformé en moût. Il en résulte que la Bière Dow "Old Stock" vous assure pleine nutrition et possède de remarquables propriétés reconstituantes, en même temps qu'une saveur délicieuse et rafraîchissante.

Bière

**Dow**  
Old Stock



### ENZYMES

Les enzymes sont des ferments solubles essentiels, présents dans les sucs digestifs et dans certains aliments, dont ils transforment les éléments nutritifs de façon à les rendre assimilables. Sans leur concours, la plupart des êtres vivants ne pourraient trouver leur subsistance dans la nourriture. Leur action fait partie du processus de vie de la Nature, qui rend possible la respiration, assure la croissance et entretient les forces.

"SES ENZYMES FAVORISENT LA SANTE"